

Autorità di Sistema Portuale
dei Mari Tirreno Meridionale
e Ionio

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 54/2021

Il giorno 22 del mese di settembre dell'anno 2021, alle ore 16.30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, sono presenti i signori:

- | | |
|------------------------------------|------------|
| - Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli | Presidente |
| - Dott. Fabio Solano | Componente |
| - Dott.ssa Barbara Verdicchio | Componente |

Assiste alla seduta il dott. Luigi Ventrici Dirigente Area Finanza - Controllo - Risorse Umane.

In via preliminare, il Collegio rappresenta che la riunione si svolge tramite collegamento dei partecipanti in audio-conferenza, anziché nella sede dell'Autorità Portuale atteso che il Governo con il DPCM 8-9 marzo 2020, ha adottato misure straordinarie, al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19.

Si procede all'esame dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. **Esame e parere sull'assestamento al bilancio 2021.**



Relazione alla proposta di assestamento al Bilancio di Previsione 2021

L'Autorità Portuale ha sottoposto all'esame del Collegio lo schema di assestamento al bilancio 2021, sia in termini di competenza che di cassa, predisposta dal Dott. Luigi Ventrici.

Il Collegio esamina in dettaglio la proposta da sottoporre all'approvazione del Comitato di Gestione relativa alla variazione del bilancio di previsione 2021, a norma dell'art. 14, del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il bilancio di previsione 2021 è stato approvato con delibera del Comitato Portuale n. 142 del 2 dicembre 2020 e dal MIT con nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0006838 del 10/03/2021.

Con delibera del Comitato Portuale n. 152 del 31/05/2021 è stato approvato il Rendiconto 2020 che presenta un avanzo di € 131.659.472,48 di cui € 1.307.527,76 vincolato per il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, € 10.800.224,35 vincolato al fondo per rischi ed oneri, € 79.064.111,00 vincolato per opere infrastrutturali, € 21.072.274,46 da utilizzare per il finanziamento delle opere infrastrutturali previste nel POT 2021-2023 ed € 19.415.334,91 parte disponibile.

Le variazioni, per quanto attiene all'aspetto finanziario, prevedono maggiori entrate per euro € 1.635.774,71 e maggiori spese per euro € 1.400.789,85.

Per quanto si riferisce ai movimenti di sola cassa le variazioni proposte prevedono maggiori introiti per complessivi euro 449.066,20 e maggiori esborsi per euro 18.142,88.

Il Collegio fa presente che l'Ente, nel predisporre la presente Variazione, ha adeguato gli stanziamenti di bilancio ai limiti imposti dalla legge 160/2019, art. 1, commi 590 e seguenti nonché dal Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0006838 del 10/03/2021.

Il comma 590 dell'art. 1 della suddetta legge ha disposto che *"..... a decorrere dell'anno 2020, agli enti e agli organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A....."*

Il comma 591 stabilisce che *"..... decorrere dell'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, per come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati....."*

Il comma 592 individua, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi quelle corrispondenti al piano dei conti integrato.

Il comma 593 stabilisce che “fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o delle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.....”.

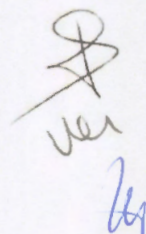
Con la nota prot. n. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0006838 del 10/03/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha evidenziato che, dopo l'approvazione del rendiconto generale 2020 ed in occasione della variazione al bilancio di previsione 2021, è consentito il superamento del limite di spesa per acquisto di beni e servizi qualora il valore delle entrate accertate nel 2020 sia superiore al valore conseguito nel 2018.

La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.9 del 21/04/2020 ha fornito indicazioni per l'adeguamento dei bilanci previsionali 2020 già adottati precisando tra l'altro che:

- le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento alle corrispondenti voci di spesa, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e ss.mm.ii., per gli enti che adottano la contabilità finanziaria;
- il nuovo limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. Per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto o di bilancio d'esercizio 2019, rapportati ai medesimi valori conseguiti nel 2018.

Rilevato che il valore conseguito, al netto dei contributi dello Stato, nel 2018 è pari ad € 13.943.049,80 mentre quello del 2020 è di € 16.647.753,49 con una differenza di € 2.704.703,69 e pertanto il limite di spesa previsto nel bilancio 2021 di € 1.418.782,88 può essere incrementato di tale importo.

Le previsioni assestate delle spese per l'acquisto di beni e servizi corrispondenti al piano dei conti integrato ammontano ad € 1.830.259,12 a fronte di un limite di spesa nell'esercizio 2021 di € 4.123.486,57 come da prospetto allegato alla variazione. A seguito di tale variazione, le suddette spese, subiscono un aumento di € 226.000,00.



Al bilancio dello Stato sono stati versati € 202.512,58 per come disposto dall'art. 1 comma 594 della Legge n. 160 del 27/12/2020.

Sul versante delle Entrate, le variazioni riguardano:

Capitolo 1101011 (Gettito delle tasse sulle merci): variazione in aumento di € 42.647,61 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per tasse portuali;

Capitolo 1101014 (Gettito delle tasse d'ancoraggio): variazione in aumento di € 96.414,34 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per tasse d'ancoraggio;

Capitolo 1103011 (Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione servizi): variazione in aumento di € 50.985,49 apportata a seguito di maggiori introiti già incassati per soste e accosti;

Capitolo 1103021 (Canoni di concessione delle aree demaniali): la variazione in aumento di € 340.747,39 si riferisce:

- per € 1.032,10 maggiori introiti relativi ai canoni del porto di Corigliano Calabro;
- per € 161.555,44 maggiori introiti relativi ai canoni del porto di Crotona;
- per € 5.330,55 maggiori introiti relativi ai canoni del porto di Palmi;
- per € 172.829,30 relative a somma dovute per il porto di Vibo Valentia a seguito all'ampliamento della circoscrizione portuale in conseguenza dell'emanazione del D.M. n. 257 del 18/06/21 con il quale si è compiuta la trasformazione della preesistente Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'entità giudica odierna. Tale somme si riferisce ai canoni richiesti dalla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia per il periodo 18/06/21- 31/12/21 che dovranno essere versati dall'Agenzia del Demanio come da richiesta prot. 15108 U/21 SEG del 13/0/2021;

Capitolo 1103031 (Recuperi e rimborsi diversi): variazione in aumento di € 105.190,03 apportata a seguito di maggiori introiti per somme relative principalmente alla Gioia Tauro Port Security S.r.l.;

Capitolo 1202011 (Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali): variazione in aumento di € 340.789,85, che trova corrispondenza nel capitolo di uscita 1201011, per come di seguito riportato:

- € 189.998,00 Art. 1 c. 983 L. 27/12/06 n. 296 - fondo perequativo per manutenzione straordinaria giusto decreto direttoriale n. 127 del 13/05/21;
- € 150.791,85 Fondo per finanziamento interventi dei porti art. 18-bis L.84/94 giusto decreto direttoriale n. 279 del 26/08/2021.

Capitolo 1202012 (Trasferimenti da parte dello Stato): variazione in aumento di € 144.000,00 relativa al finanziamento statale di cui ai DM 171/19 e 594/19 con vincolo finalizzato all'attuazione delle progettazioni indicate nella proposta di ammissione prot. n. 17708 del

14/12/2020. Si fa presente che del suddetto finanziamento risulta già incassata la somma di € 72.000,00 giusto decreto direttoriale n. 7215 del 22/06/2021. La stessa variazione trova corrispondenza nel capitolo di uscita 1201013.

Capitolo 1301016 (Rimborso per somme pagate per conto terzi) variazione in aumento di € 515.000,00 relativo alle progettazioni di opere finanziate dallo Stato che trova corrispondenza nel capitolo 1401016.

Per quanto riguarda invece il fronte della Spesa si è così proceduto

Capitolo 1101012 (Indennità e rimborsi alla presidenza): la variazione in aumento di € 60.000,00 è ascrivibile alla parte variabile degli emolumenti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio D.M. n. 257 del 18/06/21. Con decreto n. 456 del 16 dicembre 2016 e ss.mm.ii. di determinazione degli emolumenti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale è prevista una quota fissa non superiore a 170.000,00 ed una parte variabile non superiore a 60.000,00;

Capitolo 1101025 (Altri oneri per il personale): la variazione in aumento di € 10.000,00 si è resa necessaria per l'incarico di "Redazione piani e documenti di interesse dell'Ente" richiesto dal Segretario all'OIV dell'Ente con nota prot. 5989 U/21 SEG del 01/04/21, per l'espletamento del quale è stato richiesto il solo rimborso delle spese sostenute;

Capitolo 1102011 (Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie): la variazione in aumento di € 40.000,00 si è resa necessaria a seguito della richiesta del Dirigente Area Amministrativa prot. 11024 I/21 del 29/06/2021 per l'affidamento del servizio di redazione dei piani di gestione raccolta rifiuti prodotti a bordo delle navi che scalano i porti di Crotona e Corigliano;

Cap. 1102012 (Prestazioni di terzi per manutenzioni, ordinarie delle parti comuni con fondi propri): la variazione in aumento di € 110.000,00 si è resa necessaria a seguito della richiesta del 24/08/21 del Dirigente Sedi Periferiche al fine di realizzare interventi manutentivi al fine di garantire la sicurezza e l'operatività nei porti della circoscrizione dell'Ente;

Cap. 1102013 (Prestazioni di terzi per studi e opere di pianificazione): la variazione in aumento di € 13.000,00 si è resa necessaria per l'istituzione di un gruppo di lavoro per promuovere ed attuare la sostenibilità dell'Ente, come da richiesta del Segretario Generale con nota del 14/09/2021;

Cap. 1102015 (Spese connesse all'attività di security portuale): la variazione in aumento di € 40.000,00 si è resa necessaria per far fronte alla richiesta del PFSO dell'Ente del 25/08/2021 per l'implementazione dei piani di security ed il mantenimento delle dotazioni di sicurezza del porto di Gioia Tauro;

Capitolo 1102031 (Interessi passivi, spese e commissioni bancarie): la variazione in aumento di € 3.000,00 riguarda l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'Ente ed eventuale altre spese bancarie;

Capitolo 1104011 (Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale): la variazione in aumento di € 5.000,00 è necessaria per il versamento della quota TFR maturata agli istituti finanziari per i dipendenti che hanno aderito ai fondi di previdenza complementare;

Capitolo 1201011 (Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari - approfondimento fondali): la variazione in aumento di € 340.789,85, che trova corrispondenza nel capitolo di entrata E1202011;

Capitolo 1201013 (Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica): la variazione in aumento di € 264.000,00 si riferisce per € 144.000,00 al finanziamento statale di cui ai DM 171/19 e 594/19 con vincolo finalizzato all'attuazione delle progettazioni per come indicate nella proposta di ammissione prot. n. 17708 del 14/12/2020 e per la restante parte a progettazioni da effettuare, come da richiesta del dirigente Area Tecnica con nota prot. 15085 I/21 del 13/09/2021, come di seguito riportato:

- € 20.000,00 Porto di Gioia Tauro – Ripristino dello stato dei luoghi aree del deposito costiero
- € 52.000,00 Porto di Crotona – Realizzazione impianto antincendio
- € 48.000,00 Porto di Crotona – Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo

Capitolo 1401016 (Somme pagate per conto terzi): la variazione in aumento di € 515.000,00, che trova corrispondenza nel capitolo di entrata 1301016, si riferisce a progettazioni per come da richiesta del dirigente Area Tecnica con nota prot. 15085 I/21 del 13/09/2021, relative ai sottoelencati lavori per i quali è previsto finanziamento da parte dello Stato:

- € 170.000,00 Porto di Vibo Valentia – Lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Pola e Tripoli
- € 260.000,00 Porto di Vibo Valentia – Lavori di risanamento e consolidamento delle banchine Papandrea e Buccarelli
- € 85.000,00 Porto di Gioia Tauro – Riqualificazione e ammodernamento dell'area del retroporto di Gioia Tauro

Le variazioni complessivamente apportate agli stanziamenti rispetto alle previsioni iniziali sono di seguito riepilogate:

cap.	DENOMINAZIONE	PREV. ATTUALE	VARIAZIONE +/-	PREV. DEFINITIVA comprensiva delle variazioni
ENTRATE				
1101011	Gettito delle tasse sulle merci	500.000,00	42.647,61	542.647,61
1101014	Gettito delle tasse di ancoraggio	9.000.000,00	96.414,34	9.096.414,34
1103011	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	120.000,00	50.985,49	170.985,49
1103021	Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	2.492.350,54	340.747,39	2.833.097,93
1103031	Recuperi e rimborsi diversi	5.000,00	105.190,03	110.190,03
1202011	Finanziamento dello Stato per opere infrastrutturali	641.461,61	340.789,85	982.251,46
1202012	Trasferimenti da parte dello Stato	0	144.000,00	144.000,00
1301016	Rimborso per somme pagate per conto terzi	500.000,00	515.000,00	1.015.000,00
Totale variazioni			1.635.774,71	

USCITE				
1101013	Indennità e rimborso alla presidenza	97.000,00	60.000,00	157.000,00
1101025	Altri oneri per il personale	145.000,00	10.000,00	155.000,00
1102011	Prest. di terzi per la gestione dei servizi portuali	1.750.000,00	40.000,00	1.790.000,00
1102012	Prest. di terzi per man. ord. parti comuni fondi propri	240.000,00	110.000,00	350.000,00
1102013	Prestazione di terzi per studi e opere di pianificazione	50.000,00	13.000,00	63.000,00
1102015	Spese connesse all'attività di security portuale	40.000,00	40.000,00	80.000,00
1102031	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	5.000,00	3.000,00	8.000,00
1104011	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Autorità Portuale	0	5.000,00	5.000,00
1201011	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	41.481.461,61	340.789,85	41.822.251,46
1201013	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	1.021.500,00	264.000,00	1.285.500,00
1401016	Somme pagate per conto terzi	500.000,00	515.000,00	1.015.000,00
Totale variazioni			1.400.789,85	

Le variazioni sopraindicate modificano il Bilancio di previsione 2021 nelle sue risultanze complessive nel modo seguente:

Le previsioni di competenza riguardanti le entrate subiranno un aumento di euro 1.635.774,71, le spese un aumento di 1.400.789,85 e si assestano rispettivamente su un valore definitivo di euro 30.829.586,86 e di euro 57.366.876,46 con un disavanzo pari a euro 26.537.289,60 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 131.659.472,48 come da rendiconto 2020 approvato dal Comitato Portuale con delibera n.152 del 31 maggio 2021 e dal MIMS con nota prot. M.INF.VPTM. REGISTRO UFFICIALE U. 0019916 del 07/07/2021.

L'avanzo di amministrazione dell'Ente pari ad € 131.659.472,48 risulta vincolato per € 1.307.528,00 al Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti, € 10.800.224,00 al Fondo per Rischi e Oneri, € 79.064.111,00 per opere infrastrutturali, mentre la parte non vincolata è di € 40.487.609,00 di cui € 26.537.589,60 per la copertura del disavanzo inerente le opere infrastrutturali del 2021.

Inoltre, per adeguare le risultanze di cassa agli scostamenti dei residui che si sono registrati al 1 gennaio 2021 rispetto alle stime formulate nella fase di elaborazione del bilancio di previsione, sono state apportate le variazioni di cassa riportate negli schemi allegati.

Il Collegio dà atto che le variazioni su esposte sono corrette, trovano riscontro negli atti amministrativi esaminati, sono funzionali a garantire le necessarie coperture contabili e la piena operatività gestionale e che viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio.

Tutto ciò premesso il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'assestamento del Bilancio di Previsione 2021.

Al termine della riunione alle ore 17:30 il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

- Dott. Fabio Solano

- Dott.ssa Barbara Verdicchio